

31 marzo 2023

Epidemia COVID-19

Aggiornamento epidemiologico e monitoraggio del rischio

Silvio Brusaferrò
Istituto Superiore di Sanità



www.iss.it/presidenza



Situazione epidemiologica in Italia



www.iss.it/presidenza

Casi notificati al sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 in Italia

25.904.207

Casi***

478.492

Casi tra gli operatori sanitari*

44 anni

Età mediana dei casi

46,5% | 53,5%

Maschi (%) | Femmine (%)

187.475 (0,7%)

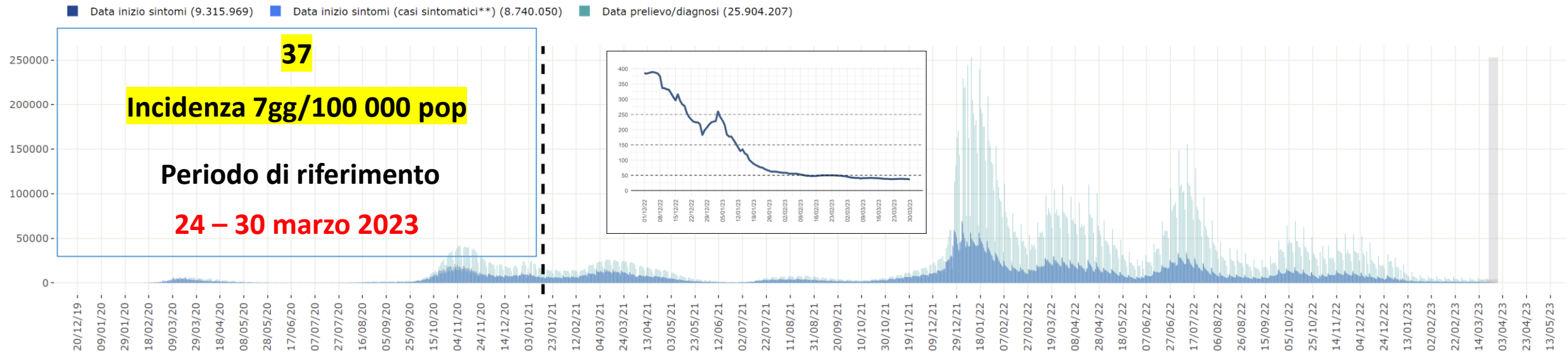
Deceduti (CFR)

24.396.737

Guariti

Curva epidemica dei casi di COVID-19 segnalati in Italia per data di prelievo o diagnosi (verde) e per data di inizio dei sintomi (blu)

Nota: il numero dei casi riportato negli ultimi giorni (riquadri grigi) deve essere considerato provvisorio sia per possibili ritardi di segnalazione che di diagnosi.

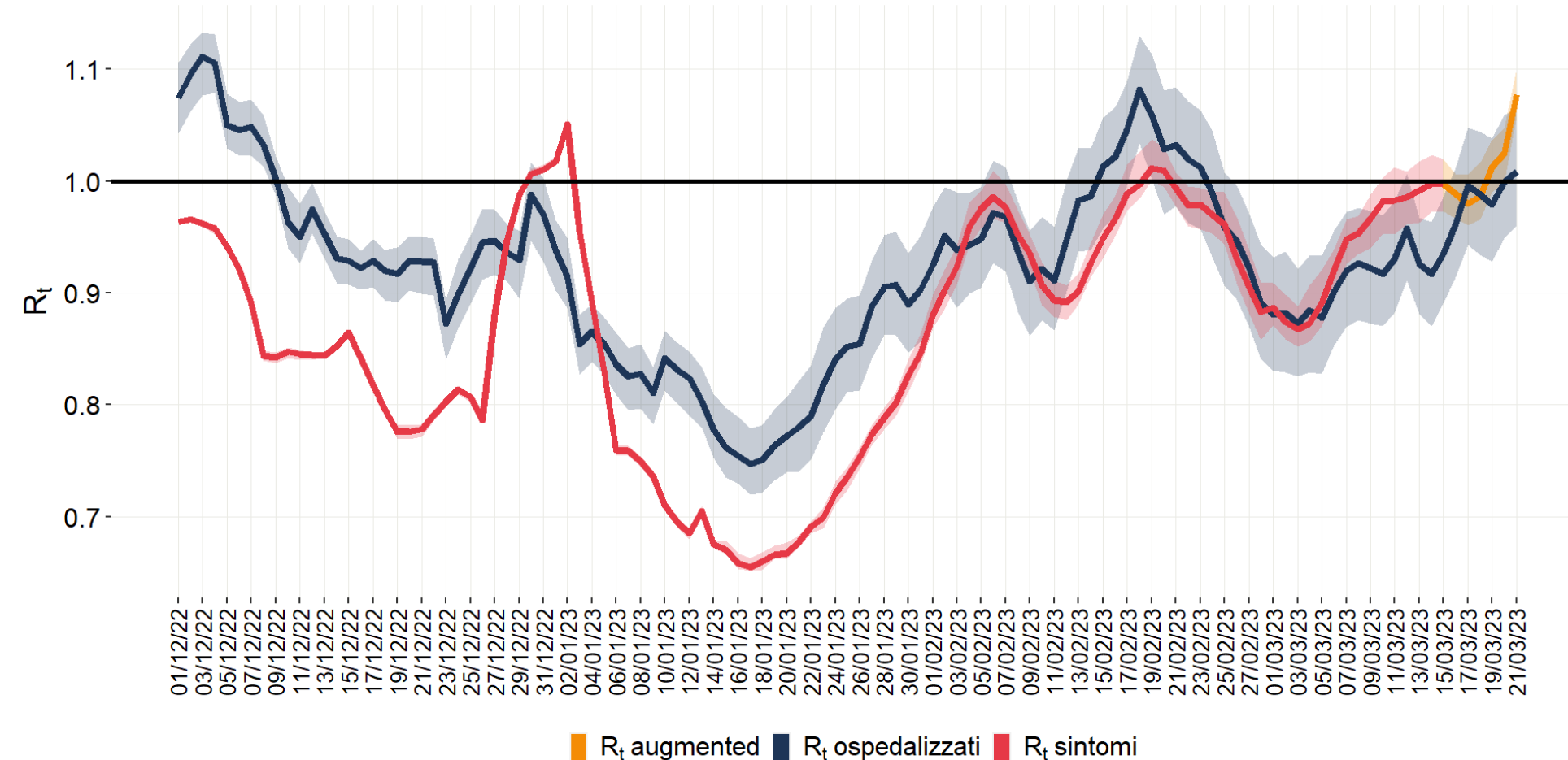


www.iss.it/presidenza

Data di ultimo aggiornamento: 29 marzo 2023



Stima nazionale dell'Rt sintomi (15/3), Rt ospedalizzazioni (21/3) e Rt «augmented» (21/3) calcolati con dati al 29/03/2023

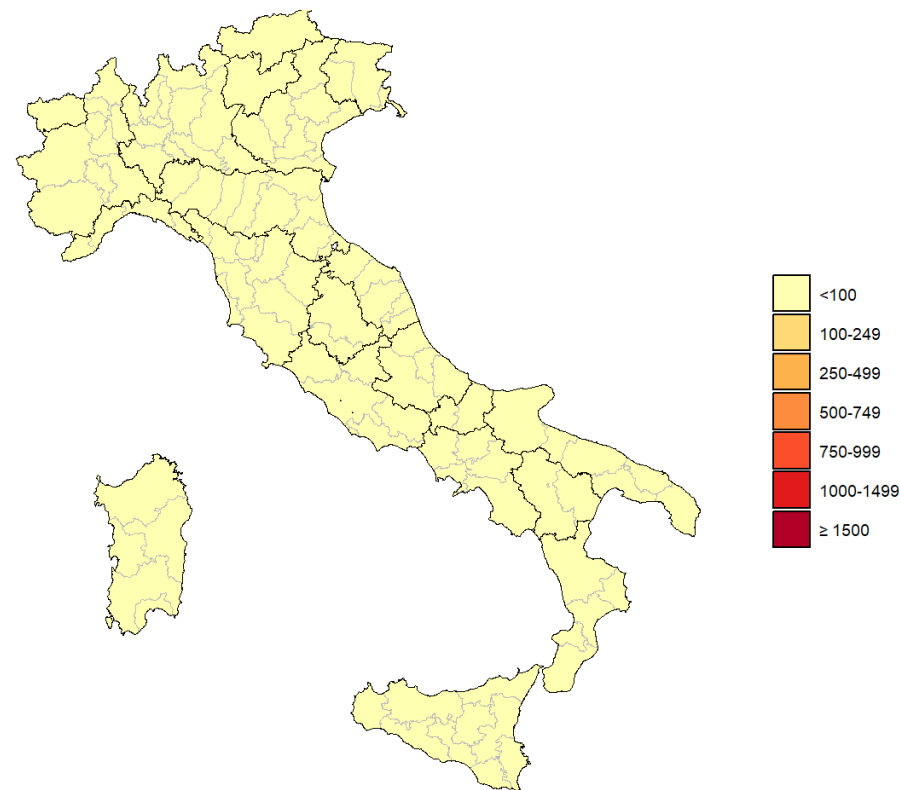
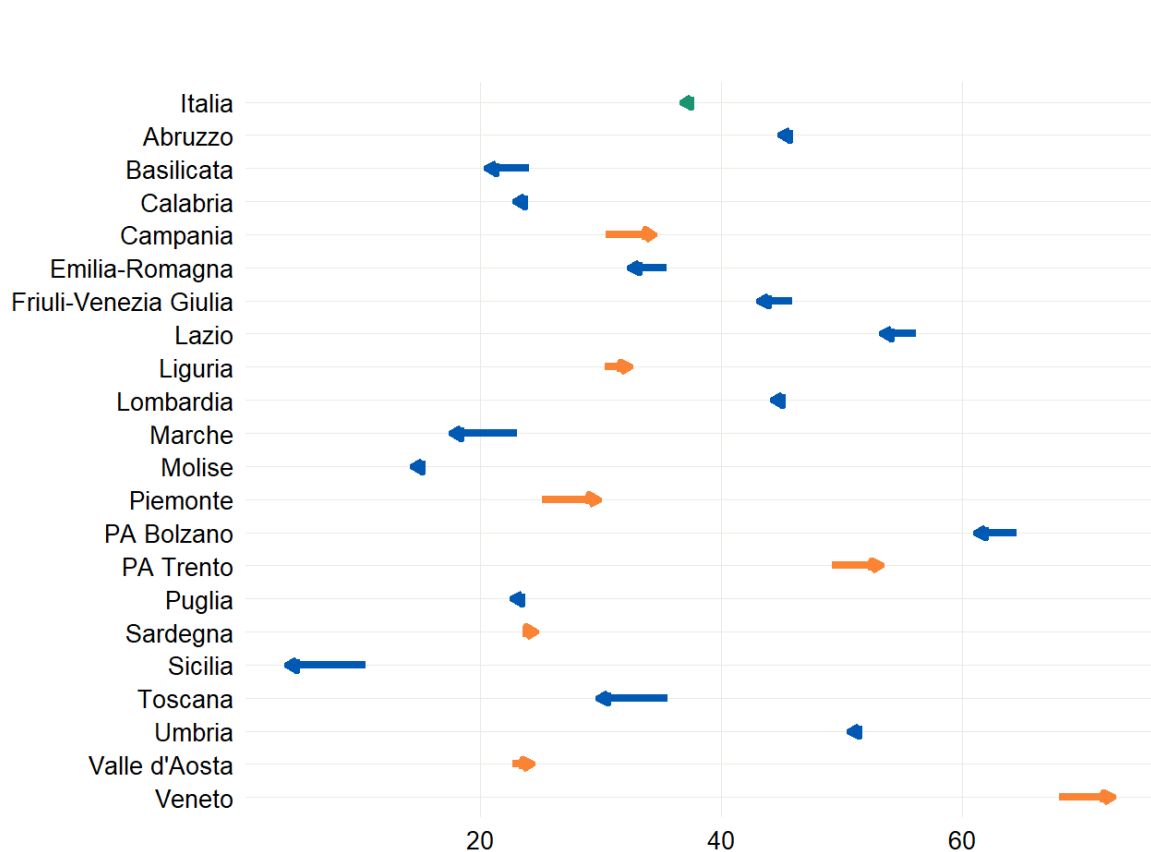


Sintomi: 1,00
(IC95%: 0,97-1,02)
al 15 marzo 2023

Augmented: 1,08
(IC95%: 1,06-1,10)
al 21 marzo 2023

Ospedalizzazioni: 1,01
(IC95%: 0,96-1,06)
al 21 marzo 2023

In diminuzione l'incidenza nella maggior parte delle Regioni/PPAA, casi presenti nel territorio nazionale negli ultimi 7 giorni



CONFRONTO TRA IL NUMERO CASI DI COVID-19 (PER 100.000 AB) DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER REGIONE/PA TRA 20-26/03/2023 E 13-19/03/2023

INCIDENZA PER 100.000 CASI DI COVID-19 DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER PROVINCIA DOMICILIO/RESIDENZA

LA REGIONE SICILIA HA COMUNICATO DI NON AVER INSERITO TUTTI I DATI RELATIVI ALLE ULTIME DUE SETTIMANE A CAUSA DEL RINNOVO DEL SISTEMA INFORMATIVO

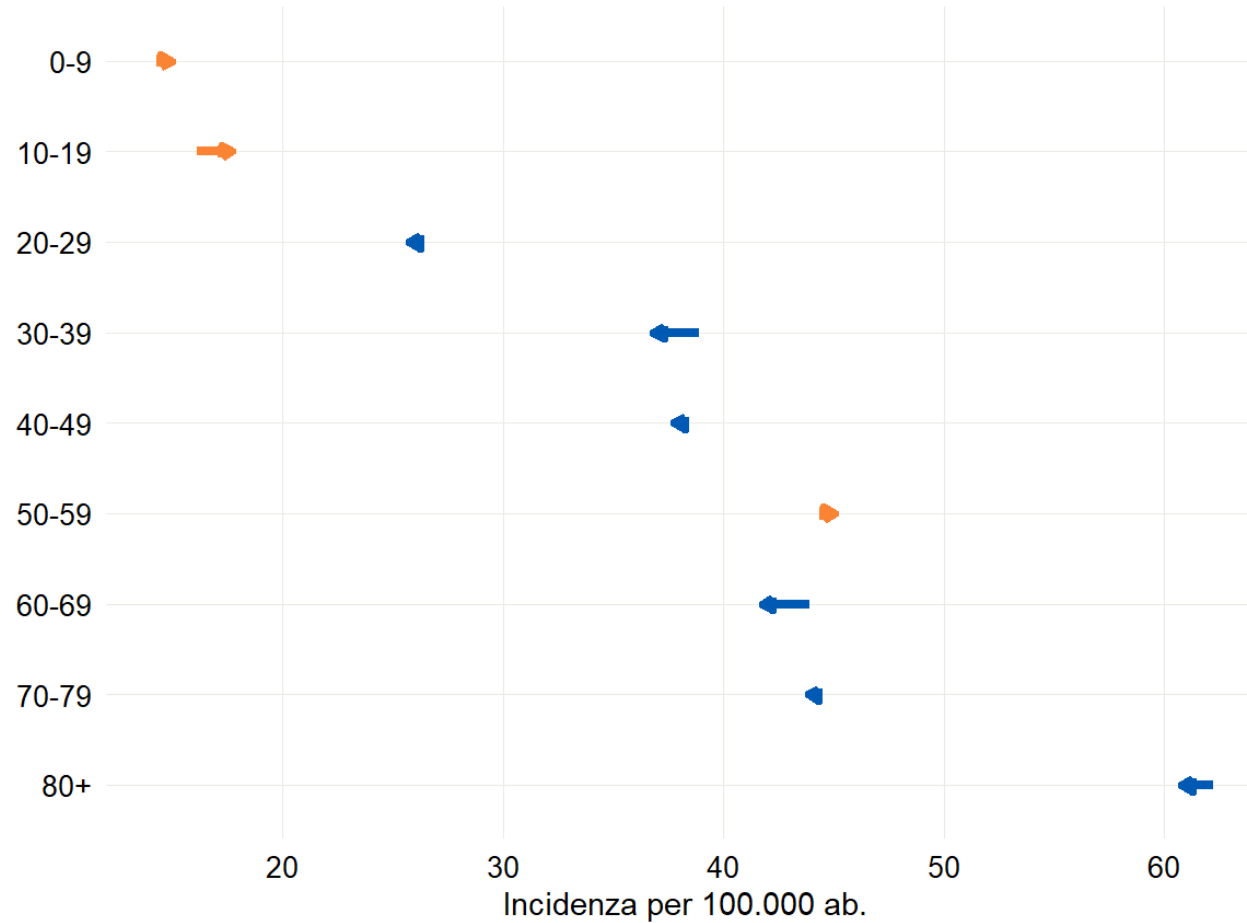


www.iss.it/presidenza



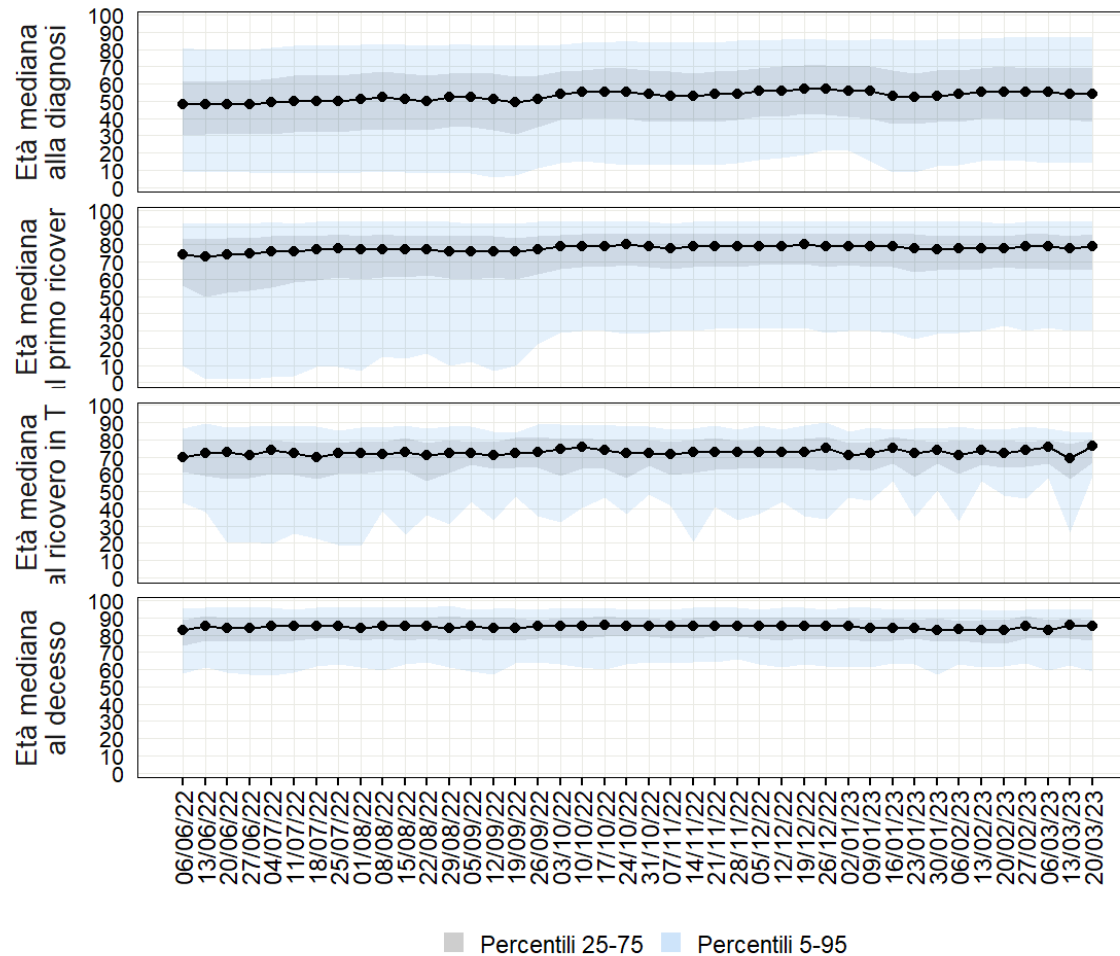
Data di ultimo aggiornamento: 29 marzo 2023

incidenza stabile nella maggior parte delle fasce d'età



CONFRONTO TRA IL NUMERO CASI DI COVID-19 (PER 100.000 AB) DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER FASCIA D'ETA' NEL PERIODO 20-26/03/2023 E 13-19/03/2023

Età media per evento



54 anni alla diagnosi

79 anni all'ospedalizzazione

76 anni al ricovero in TI

85 anni al decesso

Indicatori decisionali come da Decreto Legge del 18 maggio 2021 n.65 articolo 13 - Aggiornamento del 30 marzo 2023

Regione	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 10 marzo 2023 - 16 marzo 2023	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 17 marzo 2023 - 23 marzo 2023	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 24 marzo 2023 - 30 marzo 2023	% OCCUPAZIONE PL AREA MEDICA DA PAZIENTI COVID al 30/03/2023	% OCCUPAZIONE PL TERAPIA INTENSIVA DA PAZIENTI COVID (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 30/03/2023
Abruzzo	42,0	43,4	48,4	3,8%	0,6%
Basilicata	18,3	17,0	12,8	3,6%	0,0%
Calabria	24,2	24,8	24,7	8,1%	0,5%
Campania	33,5	30,6	35,1	4,7%	0,7%
Emilia Romagna	39,3	33,8	32,1	4,6%	2,0%
Friuli Venezia Giulia	49,8	43,3	40,6	8,1%	1,7%
Lazio	60,2	50,9	47,6	4,9%	1,3%
Liguria	28,7	39,4	36,6	6,4%	1,3%
Lombardia	45,8	44,0	43,0	2,0%	0,2%
Marche	27,7	21,6	18,1	2,3%	0,0%
Molise	14,4	17,5	16,9	1,7%	0,0%
PA di Bolzano	62,3	68,3	46,1	4,8%	0,0%
PA di Trento	53,7	51,6	46,8	4,4%	1,1%
Piemonte	27,9	31,2	35,0	2,5%	0,5%
Puglia	24,6	21,3	25,3	3,0%	0,8%
Sardegna	25,1	21,8	22,1	4,6%	2,0%
Sicilia	20,6	18,0	16,5	5,6%	1,0%
Toscana	37,7	33,1	29,7	2,7%	1,2%
Umbria	60,0	47,0	49,6	11,3%	0,0%
Valle d'Aosta	18,6	25,1	28,4	4,5%	0,0%
Veneto	70,9	71,6	68,3	4,7%	0,7%
ITALIA	40	38	37	4,0%	0,8%

Occupazione dei posti letto (attivi e attivabili ai sensi del DL 105 del 23 luglio 2021) in terapia intensiva e in area medica al 29/03/2023

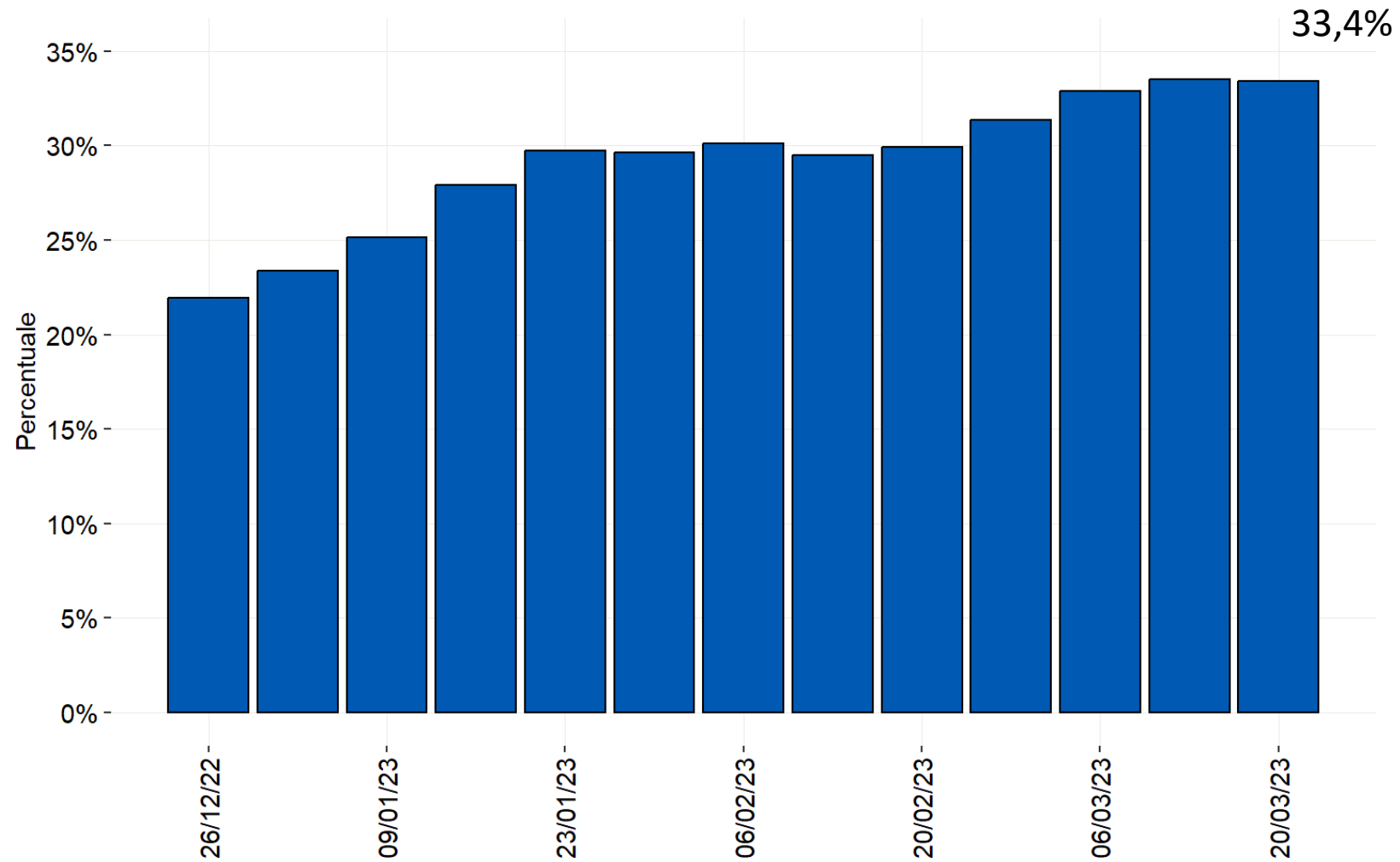
TERAPIA INTENSIVA

Il tasso di occupazione a livello nazionale **è in leggera diminuzione** al 0,8% rispetto alla settimana precedente (1,1%). Il numero di persone ricoverate in queste aree **è in diminuzione** da 105 (23/03/2023) a 84 (30/03/2023).

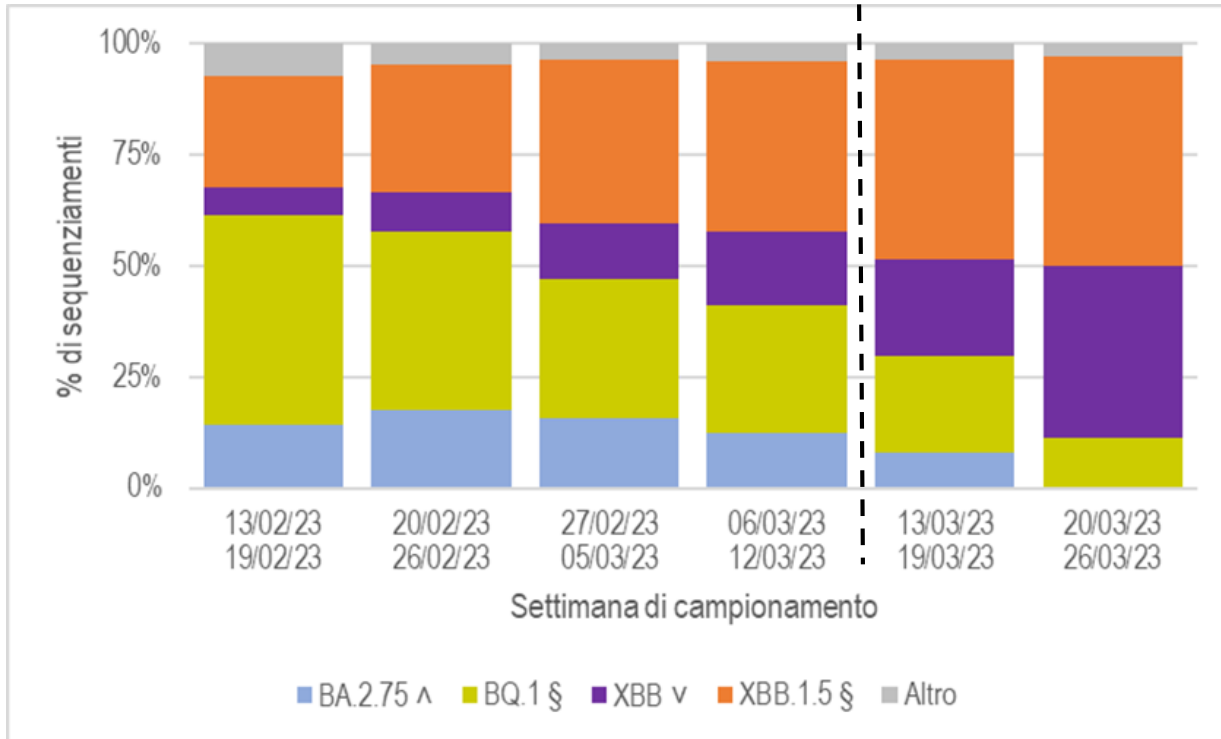
AREA MEDICA

Il tasso di occupazione a livello nazionale **è stabile** al 4,0% rispetto alla settimana precedente (4,1%). Il numero di persone ricoverate in queste aree **è in diminuzione** da 2.584 (23/03/2023) a 2.533 (30/03/2023).

Distribuzione percentuale settimanale dei casi di REINFEZIONE da SARS-CoV-2 sul totale dei casi diagnosticati per data di prelievo/diagnosi a partire da dicembre 2022



Distribuzione percentuale dei principali lignaggi di SARS-CoV-2 per settimana di campionamento, Italia (I-Co-Gen, dati aggiornati al 27 marzo 2023)



Sebbene i dati siano ancora in fase di consolidamento, nell'ultima settimana di campionamento disponibile (20/03/2023 – 26/03/2023) si evidenzia la seguente distribuzione dei lignaggi SARS-CoV-2 circolanti (sul totale di sequenziamenti per i quali è noto il lignaggio):

- **BQ.1** **11,1%**
- **XBB** **38,9%**
- **XBB.1.5** **47,2%**
- **Altri lignaggi** **2,8%**

I risultati illustrati sono stati sviluppati in accordo con le più recenti indicazioni fornite dagli organismi internazionali, ECDC e WHO, sulla classificazione delle varianti, in relazione all'attuale circolazione del virus SARS-CoV-2, caratterizzata da lignaggi discendenti di Omicron.

<https://www.ecdc.europa.eu/en/news-events/ecdc-de-escalates-ba2-ba4-and-ba5-its-list-variants-concern>;
<https://www.who.int/news/item/16-03-2023-statement-on-the-update-of-who-s-working-definitions-and-tracking-system-for-sars-cov-2-variants-of-concern-and-variants-of-interest>.

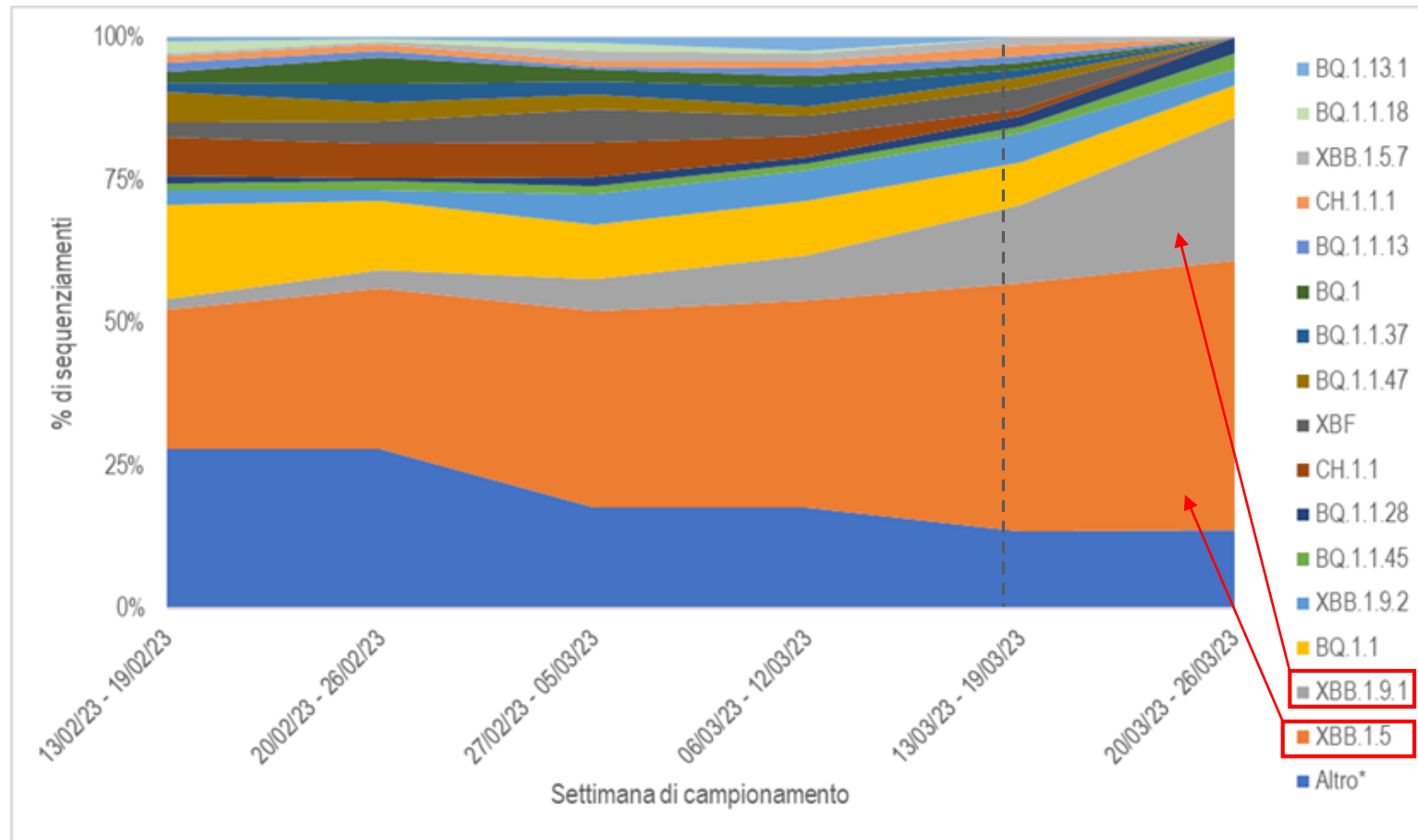
^Λ Include i relativi sotto-lignaggi ed i ricombinanti XBF ed XBK, che ne condividono la spike

[§] Include i relativi sotto-lignaggi

[∇] Include i relativi sotto-lignaggi, ad eccezione di XBB.1.5

Il dato relativo alle ultime due settimane di campionamento disponibili (linea tratteggiata) è da considerarsi non ancora consolidato

Distribuzione percentuale dei sotto-lignaggi di SARS-CoV-2 per settimana di campionamento, Italia (I-Co-Gen, dati aggiornati al 27 marzo 2023)



Sebbene i dati siano ancora soggetti a fluttuazione, nell'ultima settimana di campionamento disponibile (20/03/2023 – 26/03/2023), la proporzione di sequenziamenti attribuibili a **XBB.1.5** è risultata pari al 47,2% e la proporzione di sequenziamenti attribuibili a **XBB.1.9.1** pari al 25,0%.

Il dato relativo alle ultime due settimane di campionamento disponibili (linea tratteggiata) è da considerarsi non ancora consolidato
*Altro include i lignaggi con frequenza inferiore all'1% durante le settimane illustrate

MONITORAGGIO

Indicatori per la valutazione del rischio



www.iss.it/presidenza

Analisi del rischio e scenario per Regione/PA

Regione.PA	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 15/03/2023)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio
Abruzzo	1.23 (CI: 1.08-1.39)	2	Moderata
Basilicata	0.2 (CI: 0.02-0.52)	1	Bassa
Calabria	1.13 (CI: 0.93-1.35)	1	Bassa
Campania	1.17 (CI: 1.05-1.31)	2	Moderata
Emilia-Romagna	0.99 (CI: 0.86-1.12)	1	Moderata #
FVG	1.01 (CI: 0.93-1.1)	1	Bassa
Lazio	0.91 (CI: 0.82-1)	1	Bassa
Liguria	1.08 (CI: 0.95-1.2)	1	Alta #
Lombardia	1.03 (CI: 0.97-1.09)	1	Bassa
Marche	1.23 (CI: 1.04-1.44)	2	Bassa
Molise	0.47 (CI: 0.12-0.88)	1	Bassa
Piemonte	1.01 (CI: 0.92-1.1)	1	Alta #
PA Bolzano/Bozen	0.91 (CI: 0.77-1.05)	1	Moderata
PA Trento	1 (CI: 0.87-1.15)	1	Moderata
Puglia	0.98 (CI: 0.87-1.1)	1	Moderata #
Sardegna	1.07 (CI: 0.87-1.32)	1	Alta #
Sicilia	0.85 (CI: 0.7-1.02)	1	Non valutabile (equiparata a rischio alto)
Toscana	1.01 (CI: 0.94-1.08)	1	Alta #
Umbria	0.78 (CI: 0.59-0.99)	1	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	1.06 (CI: 0.67-1.48)	1	Moderata
Veneto	1.01 (CI: 0.97-1.05)	1	Moderata

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni;

* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale";

presenza di molteplici allerte di resilienza;

& La regione Sicilia ha comunicato di non aver inserito tutti i dati relativi alle ultime due settimane a causa di una revisione in corso del sistema informatico

Headline della Cabina di Regia (31 marzo 2023)

L'incidenza di nuovi casi identificati e segnalati con infezione da SARS-CoV-2 in Italia è stabile rispetto alla precedente settimana di monitoraggio. È in lieve diminuzione l'impatto sugli ospedali con tasso di occupazione dei posti letto sostanzialmente stabile nelle aree mediche e in lieve diminuzione nelle terapie intensive.

Si ribadisce la necessità di continuare ad adottare le misure comportamentali individuali e collettive previste e/o raccomandate, l'uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani e ponendo attenzione alle situazioni di assembramento.

L'elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto clinico dell'epidemia. Si sottolinea l'importanza dei richiami vaccinali negli anziani e nei gruppi di popolazione più fragili, anche considerando la progressiva riduzione dell'effetto protettivo contro l'infezione per SARS-CoV-2 con il passare del tempo, sia dall'infezione pregressa che dalla vaccinazione.

Grazie.



www.iss.it/presidenza